Economia Politica (M-Z)

Marco Grazzi

Settimana I Corso di Laurea in Scienze Sociali e del Servizio Sociale Corso B (M-Z) Anno Accademico 2010/11

Contatti

- email: marco.grazzi@sssup.it (mettere [ECOPOL] nel subject)
- webpage:
 - http://www.cafed.sssup.it/~marco (cfr. sezione teaching)
 - controllate la sezione Calendario lezioni (spostamento lezioni, ricevimenti...)
- ricevimento:
 - \bigcirc chiarimenti sul materiale del corso \rightarrow lezione, fine lezione
 - esercizi, dubbi generali ed altro su appuntamento
 - Mercoledì dalle 17 alle 18 (Scienze Po, III piano)

Obiettivi del Corso

- Sviluppare un approccio analitico ai problemi
- Acquisire una possibile chiave interpretativa della società.
- Superare l'esame in modo agevole ed in tempi rapidi

Organizzazione

- Lezioni teoriche ed esercitazioni. Riferimenti all'attualità
- Due prove intermedie: una sulla parte di "Microeconomia", l'altra su "Macroeconomia". Poi, eventualmente l'esame orale.
 Da Dicembre (Gennaio) in poi l'esame si sostiene su tutto il programma. [DA CONFERMARE]

Materiale

- D. Begg, S. Fisher e R. Dornbusch, Economia. Seconda o terza edizione
- Eventuale materiale aggiuntivo disponibile presso il Dipartimento al terzo piano di Via Serafini dove c'è anche il mio ufficio.

Consigli

- Leggere il libro man mano che il materiale viene presentato, altrimenti dopo 2 lezioni non riuscirete più a seguire
- Studio diverso: meno memoria e più ragionamento (così sarà l'esame)
- Mentre studiate fate esercizi e leggete gli articoli che trattano di economia sui quotidiani (e fate domande in aula).
- Non abbiate paura di chiedere se avete dubbi, specie all'inizio

Programma del Corso

Introduzione

• Strumenti e concetti fondamentali (Cap. 1,2,3,4 BFD3)

Microeconomia

- Teoria del consumatore (Cap. 5 BFD3)
- Teoria dell'impresa (Cap. 6 BFD3)
- Tecnologia e produzione (Cap. 7 BFD3)
- Modello concorrenziale (Cap. 8 BFD3)
- Potere di mercato: monopolio (Cap. 8 BFD3)
- Il mercato del lavoro (Cap. 11 BFD3)

Programma del Corso - cont'ed

Macroeconomia

- Contabilita' nazionale (Cap. 18 BFD)
- Il mercato dei beni (Cap. 19 BFD)
- Politica fiscale e commercio estero (Cap 20 BFD)
- Moneta e politica monetaria (Cap. 21 BFD)
- Il modello IS-LM (Cap. 22 BFD)
- Inflazione, aspettative e la curva di Phillips (Cap. 24 BFD)
- La disoccupazione (Cap. 25 BFD)

L'economia si occupa di scelte

- PRODUZIONE di beni e servizi: quanto viene prodotto, con quale combinazione di fattori produttivi, quanto produce ciascuna impresa, con quanti lavoratori...
- CONSUMO di beni e servizi: quanto viene consumato dalla popolazione e quanto invece risparmiato, cosa comprano gli individui, come reagiscono ad aumenti dei prezzi, alla moda, ad una vincita alla lotteria...

Cosa accomuna tutte queste scelte?

Individui, istituzioni ed imprese si trovano ad affrontare un problema economico fondamentale:

SCARSITÀ

Scarsità di risorse rispetto ai desideri che si vorrebbe soddisfare.

La causa: fattori della produzione finiti e tecniche di produzione a produttività limitata

La scienza economica cerca di spiegare come risorse scarse vengano allocate tra usi alternativi \rightarrow DISMAL SCIENCE, Thomas Carlyle

Ovvero quali sono i ragionamenti, quale il modo di rappresentare problemi economici (quelli del manager come quelli del consumatore). L'economia si occupa di scelte

COSA produrre

COME produrre

PER CHI produrre

Difficile comprendere di cosa stiamo parlando senza degli esempi: la scrittura di un contratto, la crisi finanziaria, il caso del petrolio.

Contratti, razionalità e fiducia

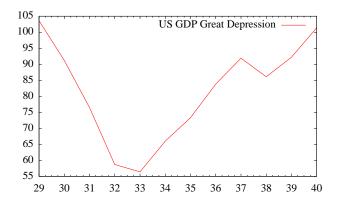
- Problema di come regolamentare uno scambio: vendita auto (nuova e/o usata), affitto e/o vendita di una casa, etc.
- Tentativo di esplicitare tutti i termini del contratto (prezzo, durata, condizioni del bene, etc) ⇒ (è giusto) non si vuole lasciare niente (il meno possibile) al caso.
- Nella pratica è però impossibile prevedere tutti gli stati futuri del mondo che si potranno presentare, rimane quindi sempre un aspetto di incompletezza del contratto.
- Ruolo della fiducia



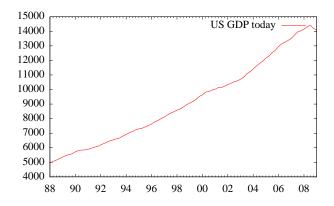
Crisi finanziaria: le differenze di oggi rispetto al 1929

- La caduta del GDP (ricchezza prodotta dalla nazione)è stata più contenuta.
 - Nel 1929 il GDP diminuì di circa 1/3, oggi solo pochi punti
- Maggior percentuale di GDP di spesa pubblica (e suo ruolo anticiclico).
- Sistemi di welfare più diffusi.
- In altri paesi la crescita è continuata.

Serie Storica GDP US Great Depression



Serie Storica GDP US ultimi 20 anni



Minore diminuizione del GDP rispetto '29.

Finanziarizzazione dell'economia: gli ordini di grandezza

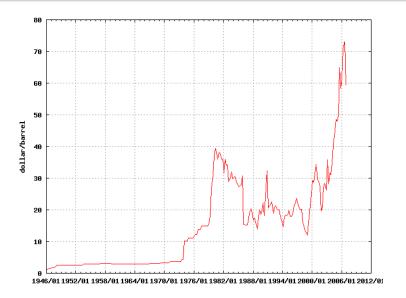
La ricchezza prodotta dai paesi ...

- 60 trilioni di dollari: GDP (PIL) mondiale nel 2008.
- 14 trilioni di dollari: GDP (PIL) US nel 2008.
- 2 trilioni di dollari: GDP Italia nel 2008 (stime IMF).

... ed il valore dei titoli derivati (al valore nominale emissione)

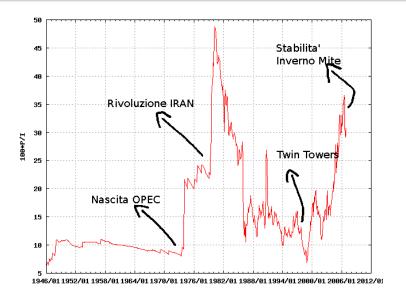
- 234 trilioni di dollari nel 2004.
- 516 trilinoi di dollari nel 2007 (fonte BIS).

Prezzo nominale di un barile di petrolio

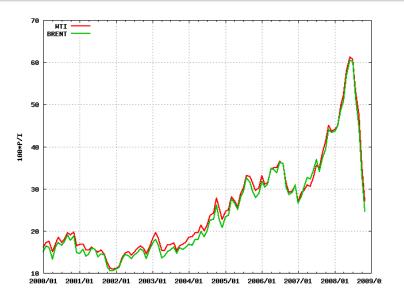




Prezzo reale di un barile di petrolio



Prezzo reale di un barile di petrolio





Il petrolio è usato sia dai consumatori (benzina, riscaldamento) che dalle imprese (petrolchimico, plastica, poliestere).

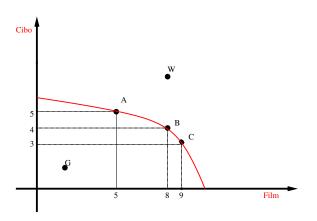
Quali sono gli effetti sulla nostra organizzazione economica di questo andamento del prezzo del petrolio?

COSA produrre: famiglie stimolate ad usare beni sostituti del petrolio: comprano macchine che consumano meno, riscaldamento a gas, usano i mezzi pubblici, car sharing...

COME produrre: le imprese sono stimolate ad usare fonti alternative di energia. Nel petrolchimico si sviluppano sostituti artificiali dei semilavorati ottenuti dal petrolio. Le compagnie aeree comprano aerei che consumano meno...

PER CHI produrre: nel 1980 il ricavo dell'OPEC è stato di 300.000.000.000\$. Con gran parte di questi soldi i Paesi Arabi comprano beni dai Paesi Occidentali. L'aumento del prezzo del petrolio provoca uno spostamento di risorse verso i Pesi OPEC.

Supponiamo che in un data economia si possano produrre soltanto 2 beni omogenei



FRONTIERA DELLE POSSIBILITÀ PRODUTTIVE

Utilizziamo la frontiera per illustrare tre importanti concetti: efficienza produttiva, costo opportunià e legge dei rendimenti decrescenti

Legge dei rendimenti decrescenti

Cosa succede quando ci spostiamo sulla frontiera?

 $A \rightarrow B$: rinuncio a 1 unità di cibo e ottengo 3 film

 $B \rightarrow C$: rinuncio a 1 unità di cibo e ottengo 1 film

Perchè succede questo?

I fattori produttivi sono eterogenei, se un Paese si concentra troppo sulla produzione di un bene finisce per dedicargli risorse che non sono adatte. Non è necessario che sia così!

Il progresso tecnologico determina uno spostamento della frontiera delle possibilità produttive: vediamo



TT - Test Training

1. La ragione principale per cui sorgono problemi economici è che

- A. le scelte delle imprese causano scarsità
- B. le risorse sono insufficienti a soddisfare tutti i bisogni
- C. gli individui sono egoisti
- D. lo Stato ha poco potere
- E. l'economia si affida al mercato per risolverli

2. Il costo opportunità di conseguire la laurea per uno studente equivale a

- A. la somma di tutte le tasse universitarie pagate
- B. la somma di tutte le tasse universitarie meno le eventuali borse di studio
- C. la somma di tutte le tasse universitarie pagate e delle spese sostenute per i libri
- D. la somma di tutte le tasse universitarie pagate e delle spese sostenute per i libri meno le eventuali borse di studio ottenute
- E. il migliore tra i possibili usi alternativi del tempo impiegato e delle risorse finanziarie spese

3. Un movimento lungo la curva delle possibilità produttive suggerisce che

- A. la forza lavoro è aumentata
- B. è stata scelta una diversa combinazione di beni da produrre
- C. c'è stato un aumento della popolazione residente
- D. c'è stato un cambiamento tecnologico
- E. il capitale è diventato più efficiente



seconda lezione

SCIENZA ECONOMICA POSITIVA: offre spiegazioni il più possibile oggettive in merito al funzionamento di un sistema economico. Obiettivi: curiosità scientifica, prevedere reazioni del sistema a cambiamenti esogeni

SCIENZA ECONOMICA NORMATIVA: formula giudizi soggettivi su come dovrebbero essere gestiti i processi economici. Obiettivi: indirizzare l'economia verso soluzioni che sulla base del nostro sistema di valori riteniamo giuste

"Gli anziani sostengono spese sanitarie elevate, (principio di economia positiva falsificabile) lo Stato dovrebbe sussidiare la loro spesa sanitaria (giudizio di valore, non falsificabile)" MACROECONOMIA: studia la determinazione del PIL e la sua crescita nel tempo, i problemi della recessione, della disoccupazione, dell'inflazione, dell'equilibrio nelle transazioni nazionali/internazionali, dell'instabilità ciclica e di tutte le politiche adottate per prevenire o far fronte a questi problemi.

MICROECONOMIA: si concentra su cosa, come e per chi produrre beni e servizi. Queste scelte sono considerate "micro" quando si riferiscono non all'intero prodotto nazionale ma ai singoli beni o servizi.

Decidere uno spostamento lungo la frontiera delle possibilità di produzione è una scelta microeconomica, viceversa il problema di espandere l'insieme delle possibilità di produzione è un problema macroeconomico

Gli strumenti dell'analisi economica

- MODELLI: si tratta di semplificazioni consapevoli della realtà; attraverso il ricorso ad ipotesi semplificatrici il modello consente di interpretare e prevedere il comportamento degli agenti economici
- OATI: si tratta di evidenze circa il comportamento degli agenti e/o dei fenomeni economici. Differenza tra serie storiche e cross section

Dati interagiscono coi modelli tra di loro in 2 modi: danno una dimensione quantitativa alle relazioni, permettono di sottoporre a verifica empirica i modelli stessi. (caveat, relazioni spurie)

LEGGE ECONOMICA



I modelli economici: un esempio

ATM sono anni che registra perdite di bilancio. Come analizzerebbe la situazione un economista?

Modello economico - ATM

RICAVO TOTALE ATM = (prezzo)X(numero passeggeri)

L'obiettivo dell'economista è quello di costruire la funzione di domanda

D = f(prezzo della corsa, prezzo benzina, reddito, gusti...)

e testarla empiricamente.

I numeri indice

Per confrontare dati quantitativi riferiti a beni e epoche diverse diverse si ricorre ai numeri indice.

| Prezzo | 1998 | 2001 | 2004 |
|-----------|------|------|------|
| Alluminio | 1400 | 1500 | 1700 |
| Rame | 1810 | 1700 | 3000 |

Fissato a 100 il prezzo dell'alluminio nel 2001, quale sarà il suo valore nel 2004?

| Indice | 1998 | 2001 | 2004 |
|-----------|------|------|------|
| Alluminio | ? | 100 | ? |
| Rame | ? | 100 | ? |

Calcolo dell'indice per il 2004

$$100:1500 = x:1700$$

$$1500 * x = 1700 * 100 \rightarrow x = 1700/15 = 113,333$$

I numeri indice

Per confrontare dati quantitativi riferiti a beni e epoche diverse diverse si ricorre ai numeri indice.

| Prezzo | 1998 | 2001 | 2004 |
|-----------|------|------|------|
| Alluminio | 1400 | 1500 | 1700 |
| Rame | 1810 | 1700 | 3000 |

Fissato a 100 il prezzo dell'alluminio nel 2001, quale sarà il suo valore nel 2004?

| Indice | 1998 | 2001 | 2004 |
|-----------|------|------|------|
| Alluminio | ? | 100 | ? |
| Rame | ? | 100 | ? |

Calcolo dell'indice per il 2004

$$100:1500 = x:1700$$

$$1500 * x = 1700 * 100 \rightarrow x = 1700/15 = 113,333$$

Analogamente

| | 1998 | 2001 | 2004 |
|-----------|------|------|--------|
| Alluminio | 93 | 100 | 113,33 |
| Rame | 106 | 100 | 176 |

Supponiamo ora di voler costruire un indice del prezzo dei metalli in generale. A questo scopo da due serie di prezzi è necessario ricvarne una sola: come si pesano?

Indice pesato del prezzo del metallo

$$p_m = 0.8 * (176) + 0.2 * (113) = 163.4 \tag{1}$$

Analogamente

| | 1998 | 2001 | 2004 |
|-----------|------|------|--------|
| Alluminio | 93 | 100 | 113,33 |
| Rame | 106 | 100 | 176 |

Supponiamo ora di voler costruire un indice del prezzo dei metalli in generale. A questo scopo da due serie di prezzi è necessario ricvarne una sola: come si pesano?

Indice pesato del prezzo del metallo

$$p_m = 0.8 * (176) + 0.2 * (113) = 163.4 \tag{1}$$

Variabili Nominali e Variabili Reali

Consideriamo il prezzo medio di un alloggio nuovo in UK.

| | 1963 | 1983 | 2003 |
|-------------------|------|------|------|
| Prezzo nominale | 3.1 | 32.9 | 180 |
| Indice dei prezzi | 7.69 | 47.6 | 100 |

Calcolo del prezzo reale per il 1963

$$3.1:7.69 = x:100$$

$$7.69 * x = 3.1 * 100 \rightarrow x = 310/7.69 = 40,3$$

Variabili Nominali e Variabili Reali

Consideriamo il prezzo medio di un alloggio nuovo in UK.

| | 1963 | 1983 | 2003 |
|-------------------|------|------|------|
| Prezzo nominale | 3.1 | 32.9 | 180 |
| Indice dei prezzi | 7.69 | 47.6 | 100 |

Calcolo del prezzo reale per il 1963

$$3.1:7.69=x:100$$

$$7.69 * x = 3.1 * 100 \rightarrow x = 310/7.69 = 40,3$$

Variabili Nominali e Variabili Reali

Consideriamo il prezzo medio di un alloggio nuovo in UK.

| | 1963 | 1983 | 2003 |
|-------------------|------|------|------|
| Prezzo nominale | 3.1 | 32.9 | 180 |
| Indice dei prezzi | 7.69 | 47.6 | 100 |
| Prezzo reale | 40.3 | 69.1 | 180 |

Calcolo del prezzo reale per il 1963

$$3.1:7.69 = x:100$$

$$7.69 * x = 3.1 * 100 \rightarrow x = 310/7.69 = 40,3$$

Domanda, Offerta e Mercato

Ogni società deve decidere come affrontare il problema della scarsità. Diversi gradi di controllo pubblico.



Economia pianificata: terra e capitale sono proprietà collettiva

- pianifica l'allocazione delle risorse tra consumo e investimento
- pianifica l'output di ciascuna industria nonchè le tecniche usate
- pianifica la distribuzione dell'output tra i consumatori sulla base dei propri obiettivi

Pro e Contro



Economia di mercato

- L'economia di mercato si realizza in un sistema capitalistico, dove terra e capitale sono proprietà privata
- Tutte le principali decisioni economiche sono prese da famiglie e imprese: le imprese "tendono" a massimizzare il loro profitto mentre i consumatori a massimizzare la loro soddisfazione
- Gli agenti economici nel prendere tutte queste decisioni sono "liberi". Dalle loro decisioni si ottengono le DOMANDE e le OFFERTE dei diversi beni
- Domanda e offerta interagiscono tra loro attraverso il meccanismo dei prezzi

Interdipendenza dei mercati

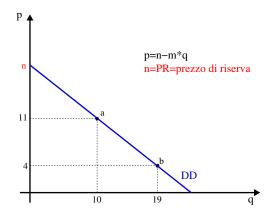


L'interazione tra acquirenti e venditori mediante un predeterminato insieme di regole e basato sul diritto di proprietà e sul principio dello scambio volontario è nota come MERCATO (es. mercati fisici, mercato di borsa, www, supermercati, aste)

La curva di Domanda

Cos'è e cosa rappresenta una funzione di domanda?

La curva di Domanda



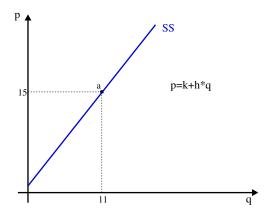
La Domanda è la relazione tra la quantità domandata e' il prezzo di un bene, ceteris paribus

Perchè è inclinata negativamente?

La curva di Offerta

Cos'è e cosa rappresenta una funzione di offerta?

La curva di Offerta



L' Offerta è la relazione tra la quantità di un bene che i produttori sono disposti a vendere ed il prezzo del bene, ceteris paribus

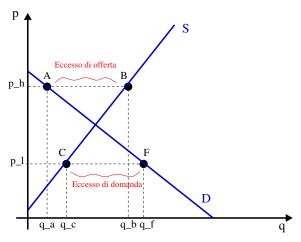
Perchè è inclinata positivamente?

L'equilibrio del Mercato

Il comportamento degli acquirenti e dei venditori è sempre compatibile? In generale NO

L'equilibrio del Mercato

Il comportamento degli acquirenti e dei venditori è sempre compatibile? In generale NO



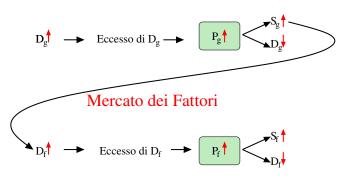
Meccanismo dei prezzi

"Nulla è più utile dell'acqua, ma difficilmente con essa si comprerà qualcosa, difficilmente se ne può avere qualcosa in cambio. Un diamante, al contrario, ha difficilmente qualche valore d'uso, ma in cambio di esso si può ottenere una grandissima quantità di altri beni." (Smith, 1776) → I prezzi sono una misura di scarsità

Meccanismo dei prezzi

"Nulla è più utile dell'acqua, ma difficilmente con essa si comprerà qualcosa, difficilmente se ne può avere qualcosa in cambio. Un diamante, al contrario, ha difficilmente qualche valore d'uso, ma in cambio di esso si può ottenere una grandissima quantità di altri beni." (Smith, 1776) → I prezzi sono una misura di scarsità

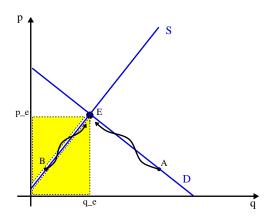
Mercato dei Beni



L'equilibrio del Mercato

In un caso particolare il comportamento degli acquirenti e dei venditori è compatibile. Quale?

L'equilibrio del Mercato



Ricavo totale dei produttori è uguale alla Spesa totale dei consumatori

Pro e contro di un'economia di mercato

- concorrenza incentiva l'efficienza
- maggiore efficienza garantisce maggiori profitti, più alti salari...
- il perseguimento del guadagno personale garantisce il benessere collettivo

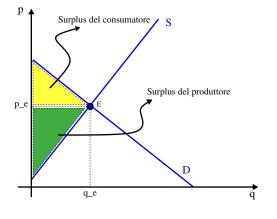
- concorrenza tra imprese è spesso limitata
- le prassi di alcune imprese possono essere socialmente discutibili
- un'economia di mercato può generare instabilità macroeconomiche

Il concetto di surplus

Quanto sarebbero disposti a spendere i consumatori per ottenere la quantità di equilibrio q_e ?

Qual è il prezzo minimo al quale i produttori sarebbero disposti ad offrire la quantità q_e ?

Il concetto di surplus



Surplus del Consumatore = eccesso di beneficio rispetto alla spesa totale effettivamente sostenuta

Surplus del Produttore = eccesso di ricavo rispetto a quello potenziale ricavabile dalla vendita

Uno sguardo dietro la curva di Domanda

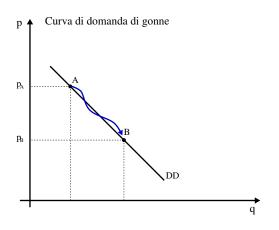
La D(o DD) rappresenta la relazione tra prezzo e quantità domandata di un bene o servizio, a parità di altre condizioni. Quali sono queste altre condizioni?

- Prezzo dei beni correlati. Esistono due tipi diversi di beni correlati: SOSTITUTI e COMPLEMENTI
- Il reddito degli acquirenti. In generale un aumento del reddito induce un aumento del consumo dei diversi beni o servizi. Due tipologie: NORMALI e INFERIORI
- Le preferenze degli agenti. La curva di domanda dipende naturalmente anche dai gusti dei consumatori che sono in parte determinati da abitudini e atteggiamento sociali. La pubblicità (manifesta od occulta) gioca un ruolo molto importante

Cambiamenti endogeni e cambiamenti esogeni

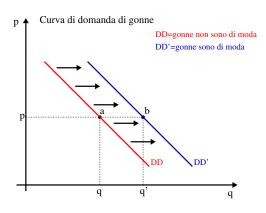
Siamo ora in grado di distinguere tra spostamenti SULLA curva di D e spostamenti DELLA curva di D

Cambiamenti endogeni e cambiamenti esogeni



Cambiamento endogeno: effetto di una diminuzione del prezzo delle gonne

Cambiamenti endogeni e cambiamenti esogeni



Cambiamento esogeno: effetto "gonne di moda".

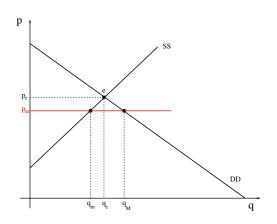
Si tratta di variazioni della curva di domanda causati da cambiamenti del comportamento o dello status dei consumatori NON dovute a variazioni del prezzo del bene

Uno sguardo dietro la curva di Offerta

La SS rappresenta la relazione tra prezzo e quantità offerta di un bene o servizio, a parità di altre condizioni. Quali sono queste altre condizioni?

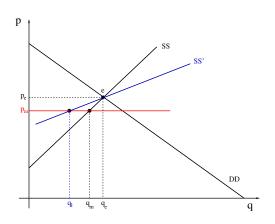
- Tecnologia. Si riferisce alla qualità degli impianti e più in generale a tutta la conoscenza disponibile relativa ai metodi di produzione. Qual è l'effetto del progresso tecnologico?
- Il prezzo dei fattori produttivi. La funzione di offerta presuppone altresì un dato livello dei prezzi dei fattori di produzione.
- Le regolamentazione pubblica. Per ragioni "non economiche" può capitare che non si adotti la tecnologia più efficiente (es. regole di sicurezza più rigide, vincoli ambientali,...).

Tetto al prezzo del pane



L'imposizione di un prezzo massimo (se stringente) induce un eccesso di domanda e la necessità di progettare forme di razionamento dei consumatori

Equo canone



L'imposizione di un livello massimo (se stringente) al canone di locazione delle case induce, nel breve periodo una riduzione delle case disponibili. Nel lungo periodo la riduzione è, in generale, più forte.

TT - Test Training

- Siete il direttore dell'area marketing della Piaggiu. Se riuscite a progettare una campagna pubblicitaria di successo
- A. la curva di domanda di scooter Piaggiu si sposta verso sinistra
- B. la curva di domanda di scooter Piaggiu diventa verticale
- C. la curva di domanda di scooter Piaggiu si sposta verso destra
- D. la curva di domanda di scooter Piaggiu diventa orizzontale
- E. i consumatori comprano auto FIUT
- 2. La seguente tabella mostra le quantità domandate e offerte di televisori Tony per ogni livello di prezzo.

| Prezzo | Q offerta | Q domandata |
|--------|-----------|-------------|
| 4.5 | 100 | 3200 |
| 5.5 | 200 | 1200 |
| 6.5 | 400 | 400 |
| 7.5 | 800 | 250 |
| 8.5 | 1600 | 75 |

Il prezzo di equilibrio è



TT - Test Training

- 3. Se la pizza e le lasagne sono due beni sostituti allora un aumento del prezzo delle lasagne è probabile che determini
- A. un movimento lungo la curva di domanda di lasagne tale che la quantità di lasagne domandata aumenti
- B. uno spostamento verso destra della curva di domanda di pizza
- C. la chiusura di tutti i ristoranti che cucinano lasagne a Pisa
- D. un aumento della domanda di pizza
- E. uno spostamento verso sinistra della domanda di lasagne
- 4. Quando in un'economia di libero mercato si determina un "disequilibrio"
- A. siamo in una situazione in cui domanda e offerta si eguagliano
- B. una diminuzione del prezzo segnala che c'è scarsità
- C. lo Stato interviene per riallocare le risorse
- D. i prezzi variano automaticamente ripristinando l'equilibrio
- E. gli individui non capiscono cosa stia accadendo e aspettano fiduciosi
- 3. Se il prezzo nominale di un computer "Levecchio" è pari a 1500 euro mentre l'indice dei prezzi vale 150 allora il prezzo in termini reali del computer sarà
- A. 10
- B. 100
- C. 1500
- D. 1000
- E. dipende dal tipo di monitor



Hyper-references

L'Efficienza produttiva implica che l'aumento della produzione di un bene può essere realizzato solo col sacrificio della produzione di altri beni

Costo Opportunità di un bene o servizio è rappresentato dalla quantità di beni o servizi a cui si deve rinunciare per produrre una quantità addizionale del primo

Back

